

 Outlook

USB Scuola - 17 settembre 2025: un'ora per Gaza verso lo sciopero generale

Da USB Scuola <scuola@usb.it>

Data Lun 08/09/2025 12:27

A ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI <CEIC8BB00X@istruzione.it>

 1 allegato (159 KB)

USB Scuola - 17 settembre 2025 un'ora per Gaza verso lo sciopero generale.pdf;


USB
PUBBL
ICO

USB NOTIZIE

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego - Scuola

Con richiesta di comunicazione alle lavoratrici e ai lavoratori e di favorire la massima diffusione della locandina in allegato, attraverso circolare interna e affissione all'albo sindacale, nonché tramite tutti i canali di comunicazione che le SS.LL. riterranno opportuni.

Cordiali saluti

USB P.I. Scuola

Comunicato sindacale (per affissione e divulgazione nei luoghi di lavoro) artt. 1, 14, e 25 L. 300/70

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego - Scuola

Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - 00175

Tel: 06.762821 - Fax: 06.7628233

scuola@usb.it



17 settembre 2025: un'ora per Gaza verso lo sciopero generale

Martedì 17 settembre 2025, in tutti i settori della Pubblico Impiego e del Corpo dei Vigili del Fuoco, l'USB ha proclamato uno sciopero nazionale di un'ora, a fine turno, con lo slogan "Nessuno Stato di complicità".

USB Scuola aderisce con convinzione a questa mobilitazione, che vuole denunciare le politiche di guerra e il riarmo che stanno trascinando il nostro Paese dentro uno scenario sempre più pericoloso, mentre si lasciano senza risorse la scuola, la sanità e i servizi pubblici.

La Palestina chiama, noi rispondiamo.

Da quasi un anno assistiamo a un massacro senza precedenti: bombardamenti, assedio, distruzione di scuole e ospedali, migliaia di vittime civili, un'intera popolazione privata dei diritti fondamentali. L'Italia e l'Unione Europea non solo tacciono, ma alimentano questa barbarie, con forniture militari, accordi commerciali e sostegno politico al regime israeliano. Miliardi vengono destinati al riarmo, alla NATO e alle guerre globali, mentre per la scuola si parla solo di tagli, precarietà e contratti poveri. Le lavoratrici e i lavoratori della scuola si vedono negare un salario dignitoso, stabilizzazioni e investimenti in organici ed edilizia scolastica, mentre si chiede loro di formare studenti all'obbedienza e non al pensiero critico.

Con questo sciopero rivendichiamo:

- Stop immediato al genocidio in Palestina.
- Taglio alle spese militari e investimenti nei servizi pubblici.
- Risorse vere per la scuola, la sanità, il welfare e i diritti sociali.
- Un modello educativo fondato su pace, giustizia sociale, solidarietà e pensiero

critico, non sulla competizione e sull'obbedienza.

Il 17 settembre fermarsi un'ora significa affermare che la nostra scuola, i nostri luoghi di lavoro e le nostre vite non possono essere complici di chi devasta i popoli e il pianeta. USB Scuola invita tutte le lavoratrici e i lavoratori ad aderire allo sciopero del 17 settembre e a portare nelle scuole un messaggio di pace e giustizia: con la Palestina nel cuore, contro tutte le guerre, fermiamoci insieme!

Ricordiamo che lo sciopero riguarda l'ultima ora di servizio per tutti i dipendenti della scuola: per i docenti, l'ultima ora del proprio orario di lezione, per il personale ATA l'ultima ora del turno.